

2. STATO ATTUALE DELLA PIANIFICAZIONE

Il PAE 2006 del Comune di Ravenna è stato adottato con Delibera del C.C. n°. 98/69228 del 27/07/2006 e approvato dal C.C. con Delibera n°. 51841 del 19/12/95. Successivamente è stato approvato con delibera di C.C. n° 56/34689 del 05/04/2007: è divenuto esecutivo in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. n° 57 del 27/04/2007.

Si riporta la seguente tabella di sintesi (superficie e volume) con indicate le previsioni del PAE 2006.

Cava	Previsione PAE 2006	
	Volumi mc.	Superfici Ha.
Polo la Vigna	548.644	24,50 Ha
Polo la Morina	1.225.162	55,90 Ha
Polo Bosca	1.000.000	41,90 Ha
Polo Ca Bianca	1.980.765	31,00 Ha
Polo Standiana	877.184	54,60 Ha
Polo Manzona	1.127.442	59,10 Ha
Polo Stazzona	630.503	19,00 Ha
Polo Cavallina	1.000.000	15,00 Ha
Polo Le Basse	1.000.000	12,50 Ha
Migliorie fondiari	495.184	//
TOTALE	9.884.884	313,50 Ha

Il PAE prevede anche la possibilità di effettuare migliorie fondiari per un quantitativo massimo comunque limitato a 495.184 mc., autorizzabili nell'ambito della validità del PAE.

Questa opportunità è stata attuata con l'elaborazione della tavola 10 "Modificazioni del Suolo" allegata al PAE 2006 che individua e circonda:

- quelle aree in cui la tessitura del suolo è di prevalente natura sabbiosa e lino argilloso, pertanto poco adatte alle pratiche agricole, rendendole disponibili alla sostituzione del suolo con altri pedologicamente più produttivi;

- i paleovalvei strutturalmente sopraelevati dal territorio circostante, quindi scarsamente produttivi in quanto tendono al rapido drenaggio, rendendoli anch'essi disponibili alla migioria fondiaria

Le successive tavole grafiche sono da considerarsi solamente quale elemento di caratterizzazione dell'area di cava, in quanto le sole tavole in scala 1:5000 costituiscono l'unico riferimento per l'attivazione della procedura autorizzativa per gli interventi previsti nella presente relazione e regolamentati dalle allegate Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Si ribadisce che ai sensi del già citato art. 7 della L. Reg. n° 17/91, il PAE costituisce variante specifica al Piano Regolatore Generale, pertanto i contenuti della presente variante al PAE 2006, prevalgono sulle previsioni del vigente PSC e RUE.

Polo La Vigna – Materiale estraibile, sabbia.

Localizzazione: Situato a Nord del territorio del Comune di Ravenna, in prossimità del fiume Reno e del canale Destra Reno ed a Ovest dell'abitato di Casal Borsetti.

Situazione del Polo:

	Ha Polo PAE 06	Mc
Superficie di cava preesistente	8,0	
PIAE 93 Superficie autorizzata	15,0	
PIAE 93 Superficie non autorizzata	1,5	
PAE 2006 Ampliamento Superficie	0,0	
PIAE 05 Volume residuo		548.644,00
PAE 2006 Ampliamento volume		0,00
<i>Totale</i>	24,50	548.644,00

Caratteristiche della Cava: cava a fossa multipla di sabbia (sabbietta), con profondità dal piano campagna del fronte di scavo di 8.5 m. La coltivazione avviene mediante draga idrorifluente. Viene stimato un flusso medio giornaliero di veicoli in entrata e uscita dalla cava di 15 automezzi. Precedentemente all'apertura della cava, il territorio era coltivato a seminativo.

Caratteristiche geomorfologiche del sito: la cava è collocata entro la fascia dei cordoni litorali sepolti di età olocenioca. L'originario assetto geomorfologico risulta ampiamente alterato dalle opere di bonifica, dalle infrastrutture e dalla messa a coltura dei terreni. I terreni superficiali sono sabbiosi e sabbioso argillosi dal punto di vista litologico e franchi, franco sabbiosi e franco argilloso sabbiosi dal punto di vista pedologico.

Caratteristiche idrologiche e idrogeologiche del sito: la falda freatica contenuta nel corpo sabbioso, è delimitata verso ovest da argille di origine lagunare, mentre verso mare, da sedimenti limosi o limoso argillosi di origine marina. Le isobate della superficie freatica, rispetto al piano di campagna, presentano notevoli escursioni durante l'anno, pertanto il livello dell'acqua del laghetto esistente risulta incostante.

I principali collettori idrici presenti sono il Canale di Bonifica Destra Reno, che scorre a circa 230 m dalla cava, e lo scolo demaniale Busona e a nord il fiume Reno.

Vincoli esistenti sull'area e/o in un intorno di 500 metri:

1) vincolo paesaggistico ambientale – D. Lgs. n° 42/2004:

2) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP:

Per la determinazione degli eventuali vincoli derivanti, si rimanda alla consultazione del PTCP vigente.

3) Parco del Delta del Po – zona di parco della stazione Pineta di San Vitale e Piallasse di Ravenna;

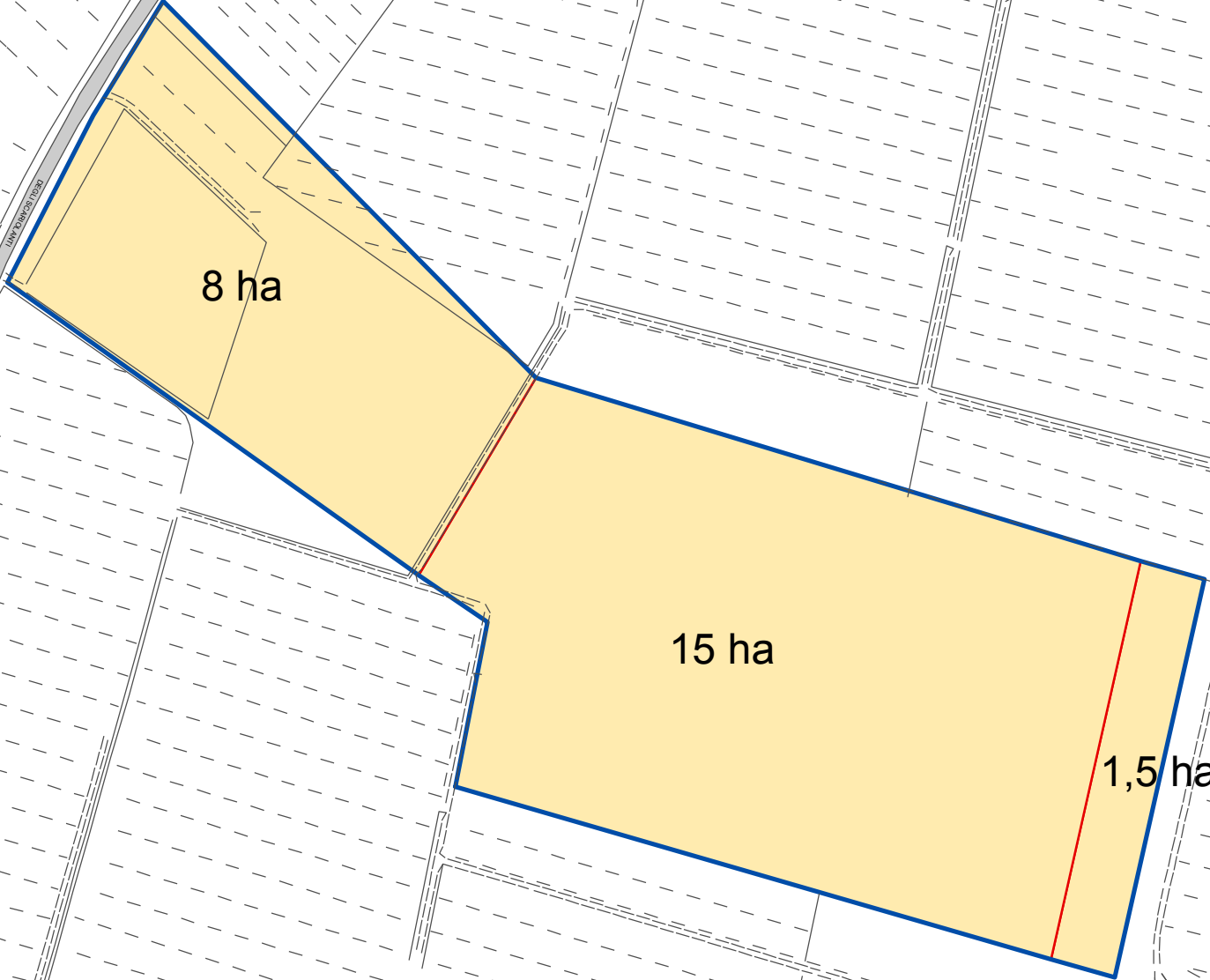
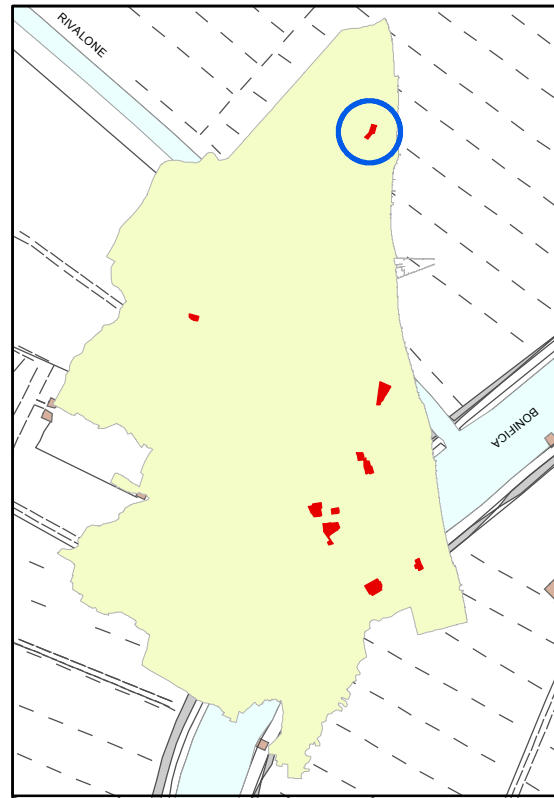
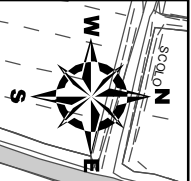
4) Dalla Rete "Natura 2000" (Direttiva europea "Habitat" n.92/43/CEE recepita in Italia con Regolamento D.P.R. n.357 del 08/09/97), Zone di Protezione Speciale, Siti di Importanza Comunitaria.

Quantitativi estraibili: l'area di cava è di proprietà differenti e per quanto riguarda la Cava La Vigna 1 (zona a sud del polo), è disponibile un quantitativo di 114.000 mc. di sabbia, da estrarsi su una superficie complessiva di Ha. 8,0 ; per quanto riguarda la Cava La Vigna 2, (zona a nord del polo) è disponibile un quantitativo di 434.644 mc. di sabbia, da estrarsi su una superficie complessiva di Ha. 16,50.



Sistemazione finale: per tutto il polo è prevista la rinaturalizzazione e creazione di biotipo artificiale.

Attivazione del Polo: è regolata dagli art. 7 e 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del presente PAE.

POLO LA VIGNA



Legenda

-  Perimetro del polo Variante PAE 2006
-  Superficie PAE 2006

Polo La Morina – Materiale estraibile sabbia.

Localizzazione: Situato a Nord/Est del territorio del Comune di Ravenna, a Ovest dell'abitato di Lido Adriano.

Situazione del Polo:

	Ha Polo PAE 06	Mc
Superficie di cava preesistente	27,90	
PIAE 93 Superficie autorizzata	27,0	
PIAE 93 Superficie non autorizzata	1,0	
PAE 2006 Ampliamento Superficie	0,0	
PIAE 05 Volume residuo		1.225.162,00
PAE 2006 Ampliamento volume		0,00
Totale	55,9	1.225.162,00

Caratteristiche della Cava: cava a fossa semplice di sabbia (sabbietta), con profondità dal piano campagna del fronte di scavo di 8 m. La coltivazione avviene mediante draga idrorifluente. Viene stimato un flusso medio giornaliero di veicoli in entrata e uscita dalla cava di 50 automezzi. Precedentemente all'apertura della cava, il territorio era coltivato a seminativo.

Caratteristiche geomorfologiche del sito: la cava è situata in corrispondenza di cordoni litorali sepolti a 6-7 m dal piano campagna; in questa zona, questi corpi sedimentari sono ricoperti da circa un metro di materiale argilloso. L'intenso rimodellamento antropico della zona ha occultato quasi completamente gli originali assetti morfologici. I terreni superficiali sono in termini litologici argille limose e argille sabbiose e dal punto di vista pedologico argillosi.

Caratteristica idrologiche e idrogeologiche del sito: Le isobate della superficie freatica, rispetto al piano di campagna, presentano notevoli escursioni durante l'anno, pertanto il livello dell'acqua del laghetto esistente risulta incostante.

All'interno del buffer di 500 m dal perimetro di cava, si riscontra uno sviluppo lineare complessivo dell'idrografia superficiale di oltre 6.000 m.

Vincoli esistenti sull'area e/o in un intorno di 500 metri:

- 1) vincolo paesaggistico ambientale – D. Lgs. n° 42/2004:
- 2) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP

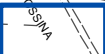

Per la determinazione degli eventuali vincoli derivanti, si rimanda alla consultazione del PTCP vigente.

Quantitativi estraibili: è disponibile un quantitativo di 1.225.162 mc. di sabbia, da estrarsi sulla superficie complessiva di Ha. 29,0 relativa all'ampliamento previsto dal PIAE 93.

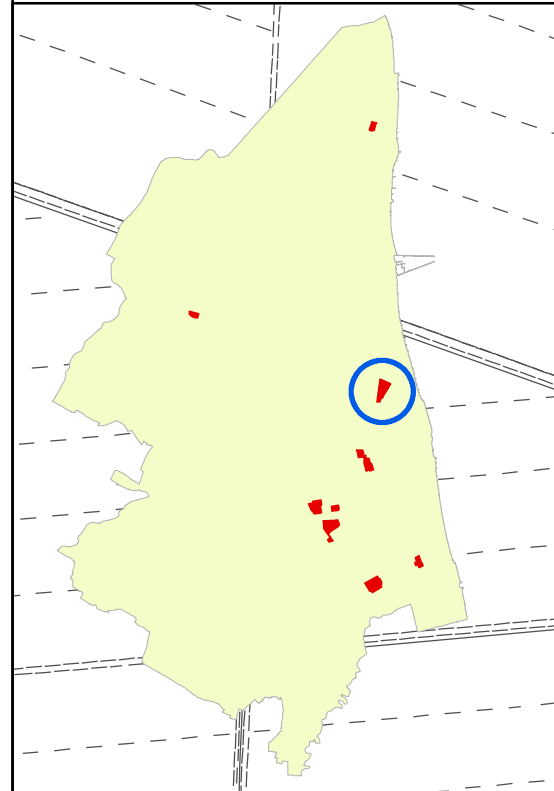
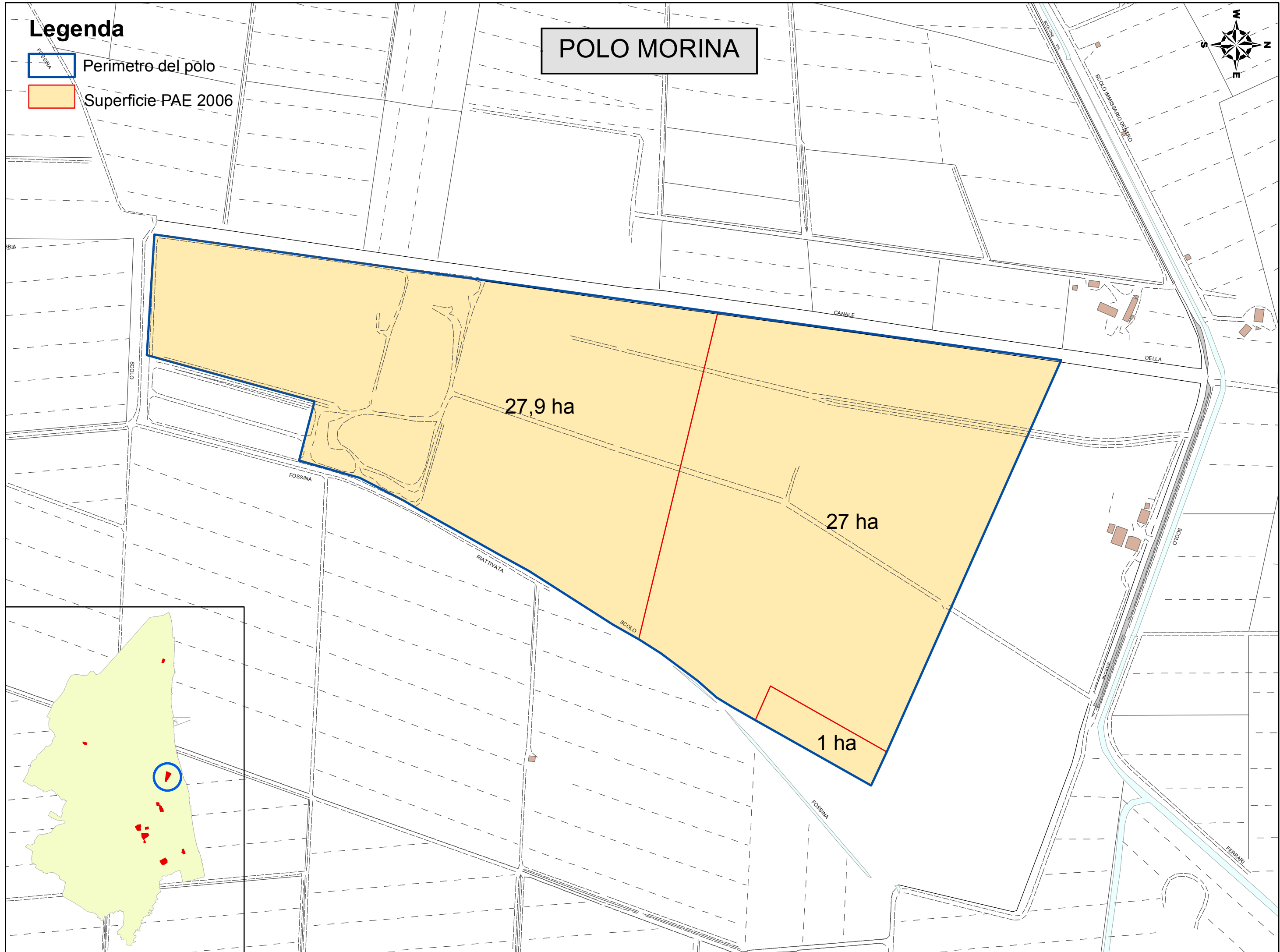
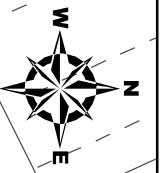
Sistemazione finale: per la zona preesistente è prevista la rinaturalizzazione, mentre per la nuova cava è prevista la realizzazione di un lago per la pesca sportiva.

Attivazione del Polo: è regolata dagli art. 7 e 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del presente PAE.

Legenda

-  Perimetro del polo
-  Superficie PAE 2006

POLO MORINA



Polo Bosca - Materiale estraibile sabbia.

LOCALIZZAZIONE: Situato a Est del territorio del Comune di Ravenna, in prossimità dei Fiumi Uniti ed a Ovest dell'abitato di Lido di Dante.

Situazione del Polo:

	Ha Polo PAE 06	Mc
Superficie di cava preesistente	15,90	
PIAE 93 Superficie autorizzata	16,0	
PIAE 93 Superficie non autorizzata	0,0	
PAE 2006 Ampliamento Superficie	10,0	
PIAE 05 Volume residuo		370.000
PAE 2006 Ampliamento volume		(*) 630.000
Totale	41,90	1.000.000

Caratteristiche della Cava:Cava a fossa multipla di sabbia (sabbietta), con profondità dal piano campagna del fronte di scavo di 10 m. La coltivazione avviene mediante draga idrorifluente. Viene stimato un flusso medio giornaliero di veicoli in entrata e uscita dalla cava di 50 autocarri. Precedentemente all'apertura della cava, il territorio era coltivato a seminativo.

(*) Per l'ampliamento previsto, vedi art. 9 delle NTA del presente PAE.

Caratteristiche geomorfologiche del sito: il sito in questione è ubicato lungo la fascia litoranea a breve distanza dai fiumi Uniti, in corrispondenza dei cordoni sabbiosi sepolti, che testimoniano il progressivo spostamento verso est della linea di riva (trasgressione Olocenica). In generale l'intera zona ha subito nel corso degli anni un intenso rimodellamento antropico ad opera della capillare azione di bonifica, che ha modificato gran parte del reticolo idrografico, naturale occultando quasi completamente gli originali lineamenti morfologici. I terreni superficiali sono dal punto di vista litologico costituiti da sabbie argillose e argille limoso sabbiose.

Caratteristica idrologiche e idrogeologiche del sito: La falda freatica occupa lo strato sabbioso utile alla cavazione ed è limitata alla base da un orizzonte argillo-limoso posto a

circa – 10, 15 m dal piano campagna. Verso est l'acquifero freatico è in connessione con il mare mentre verso nord il collegamento avviene con i Fiumi Uniti e a sud e ovest con la rete dei canali di scolo. Le isobate della superficie freatica, rispetto al piano di campagna, presentano notevoli escursioni durante l'anno, pertanto il livello dell'acqua del laghetto esistente risulta incostante.

Il collettore idrico principale è il corso arginato dei Fiumi Uniti. L'area di cava viene intersecata direttamente da una rete di scoli (Scolo Motte, Scolo Bosca e Scolo Saviola) le cui acque vengono drenate dall'impianto idrovoro di Fosso Ghiaia.

Vincoli esistenti sull'area e/o in un intorno di 500 metri:

1) vincolo paesaggistico ambientale – D. Lgs. n° 42/2004:

2) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP

Per la determinazione degli eventuali vincoli derivanti, si rimanda alla consultazione del PTCP vigente.

3) Parco del Delta del Po – zona di preparco della stazione Pineta di Classe e Saline di Cervia;

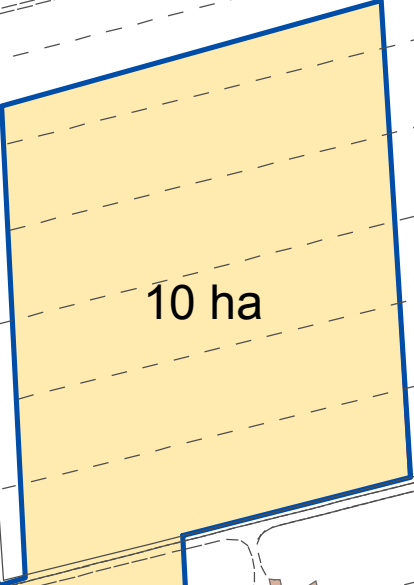
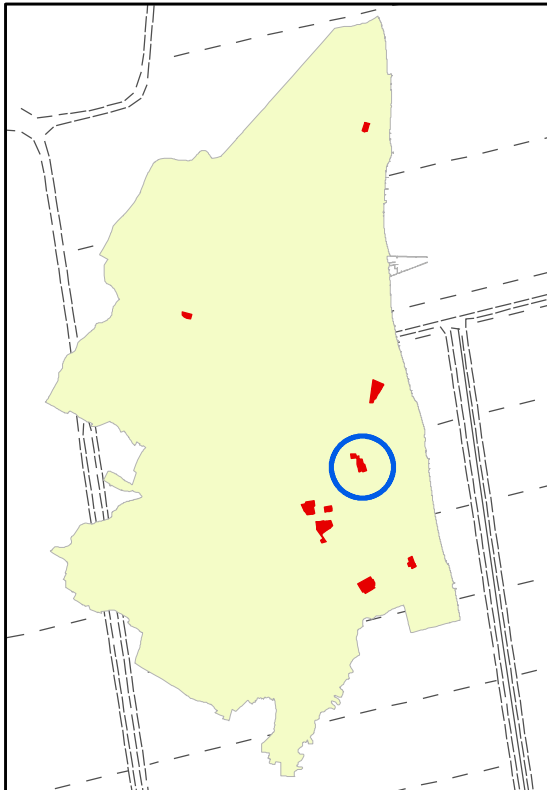
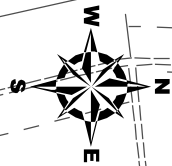
4) Dalla Rete "Natura 2000" (Direttiva europea "Habitat" n.92/43/CEE recepita in Italia con Regolamento D.P.R. n.357 del 08/09/97), Zona di Protezione Speciale, Sito di Importanza Comunitaria.

Quantitativi estraibili: è disponibile un quantitativo di 1.000.000 mc. di sabbia, di cui 370.000 mc. da estrarsi sui 16 Ha identificati dal PIAE 93, e 630.000 mc. da estrarsi sui 10 Ha individuato dal PAE 2006.

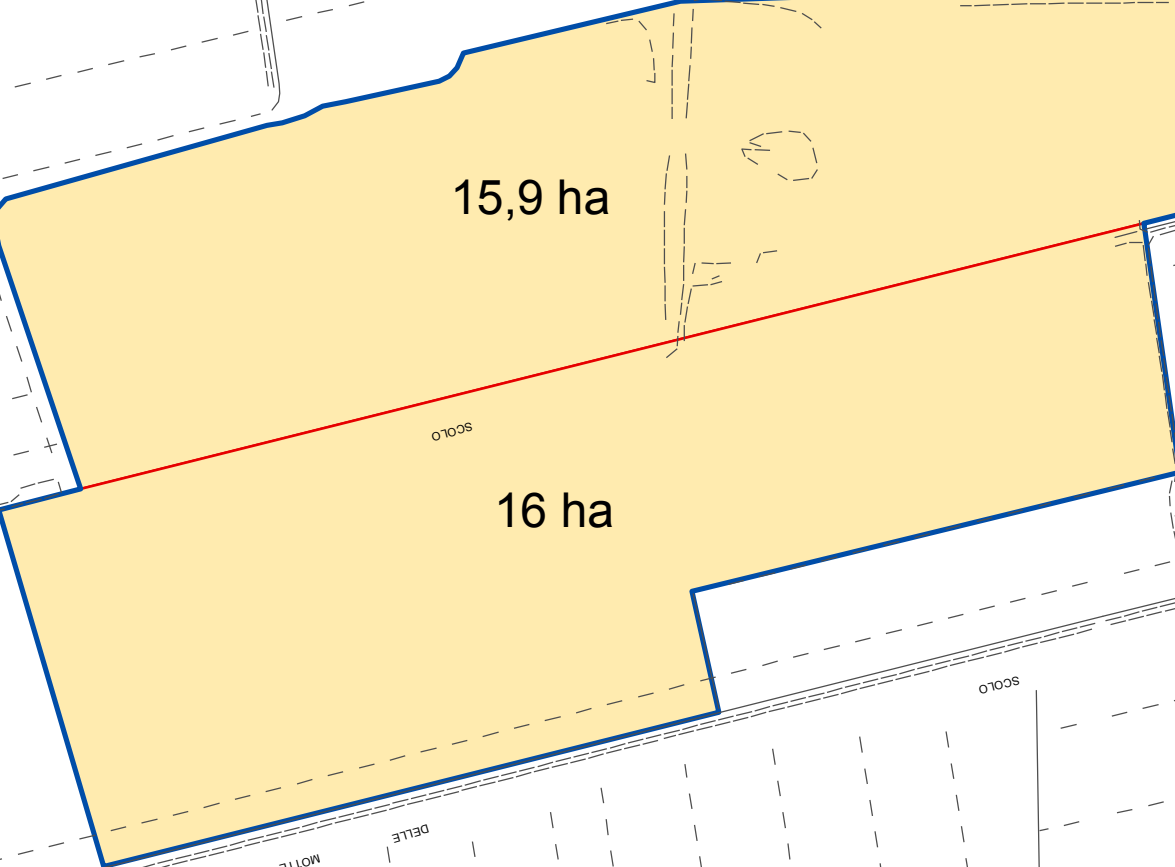
Sistemazione finale: il ripristino della cava sarà finalizzate alla restituzione paesaggistica mediante l'uso agricolo-culturale di quanto già scavato e di quanto si andrà a scavare. I materiali utilizzati per il tombamento saranno composti principalmente dai materiali segnalati dall' Autorità Portuale ai sensi del DM 5/2/1998 e ricollocati a riempimento dei bacini di cave, come stabilito dall'accordo di programma tra la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna e l'Autorità Portuale, siglato dalle parti ed esecutivo dal 25/05/2006.

Attivazione del Polo: è regolata dagli art. 7 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del presente PAE.

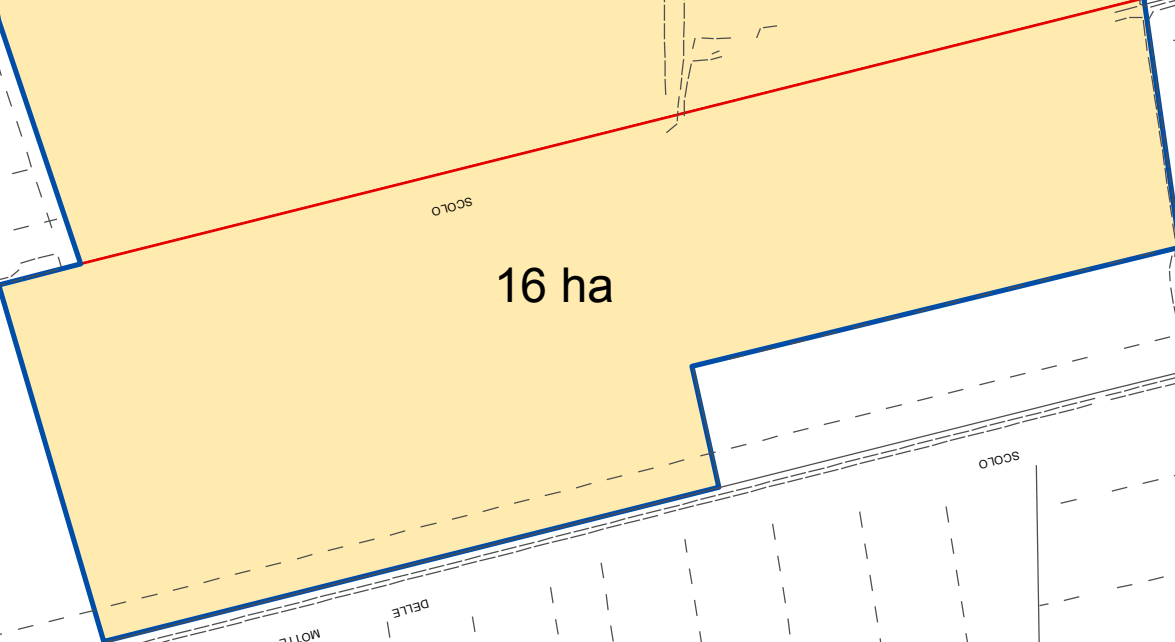
POLO BOSCA



10 ha


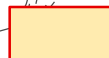


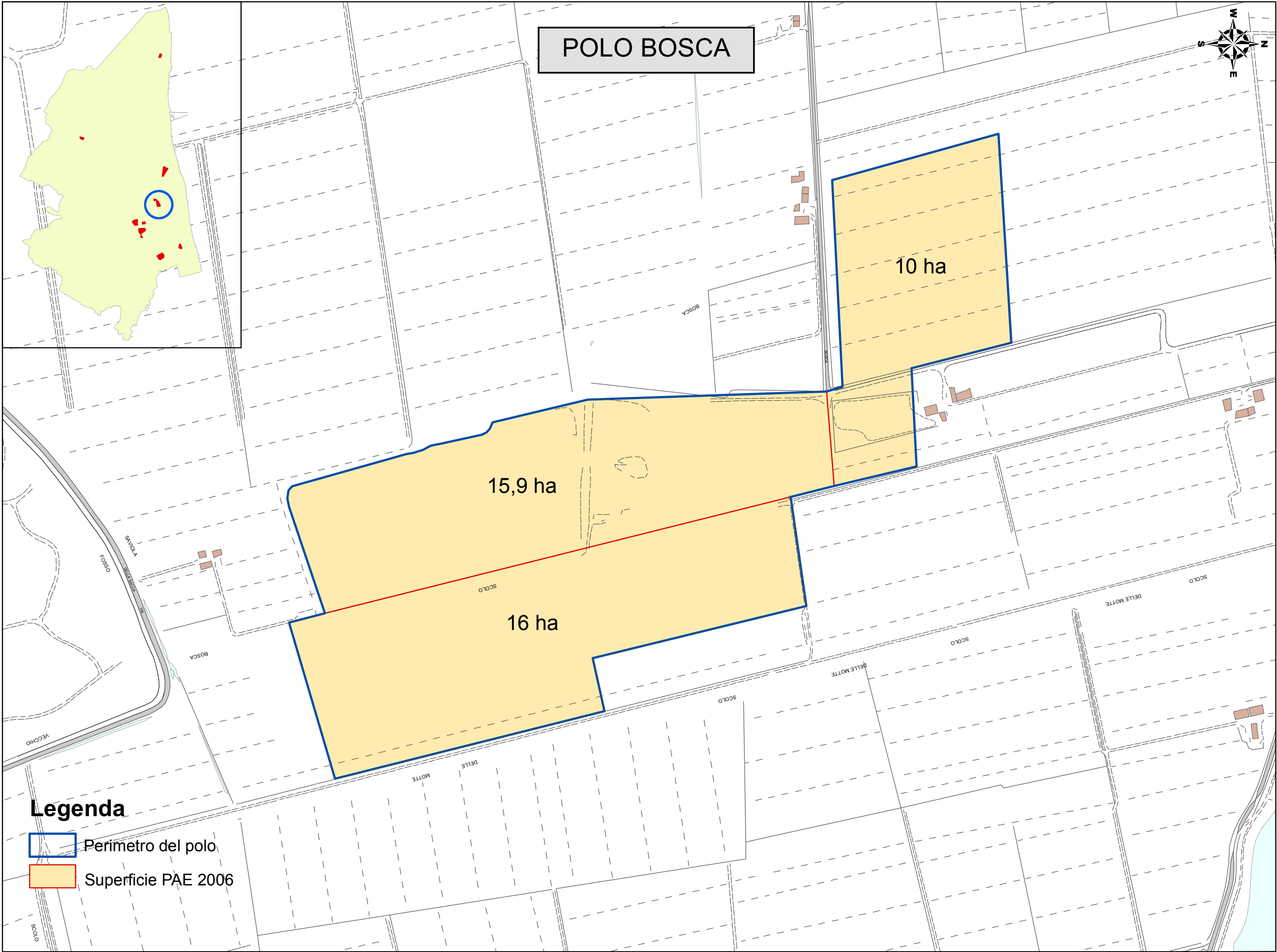
15,9 ha



16 ha

Legenda

-  Perimetro del polo
-  Superficie PAE 2006



Polo Ca' Bianca – Materiale estraibile ghiaia e sabbia.

Localizzazione: Situato a Sud dell'abitato di Ravenna e a Ovest dell'abitato di Fosso Ghiaia.

Situazione del Polo:

	Ha Polo PAE 06	Mc
Superficie di cava preesistente	0,0	
PIAE 93 Superficie autorizzata	12,0	
PIAE 93 Superficie non autorizzata	19,0	
PAE 2006 Ampliamento Superficie	0,0	
PIAE 05 Volume residuo		1.980.765,0
PAE 2006 Ampliamento volume		0,0
Totale	31,0	1.980.765,0

Caratteristiche della Cava: cava a fossa semplice di sabbia e ghiaia, con profondità dal piano campagna del fronte di scavo di 12 m. La coltivazione avviene mediante draga idrorifluente. Viene stimato un flusso giornaliero di veicoli in entrata e uscita dalla cava di 70 automezzi. Precedentemente all'apertura della cava, il territorio era coltivato a seminativo.

Caratteristiche geomorfologiche del sito: terreno di pianura agricolo interessato da bonifica. Il giacimento utile alla cavazione è in corrispondenza della fascia dei cordoni litoranei sepolti lungo il margine occidentale della struttura olocenica. I terreni superficiali, dal punto di vista litologico risultano essere argilloso sabbiosi e argilloso limosi. Da un punto di vista pedologico risultano argillosi.

Caratteristiche idrologiche e idrogeologiche del sito: La falda freatica occupa lo strato sabbioso utile alla cavazione ed è limitata inferiormente dal basamento argilloso di origine marina e a occidente dai limi e dalle argille continentali recenti. Ad est e a nord e a sud invece è in continuità con il resto della formazione. Le isobate della superficie freatica, rispetto al piano di campagna, presentano notevoli escursioni durante l'anno, pertanto il livello dell'acqua del laghetto esistente risulta incostante.

A circa 500 m a sud della cava scorre il fosso Ghiaia che è il principale collettore della zona.

Vincoli esistenti sull'area e/o in un intorno di 500 metri:

1) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP

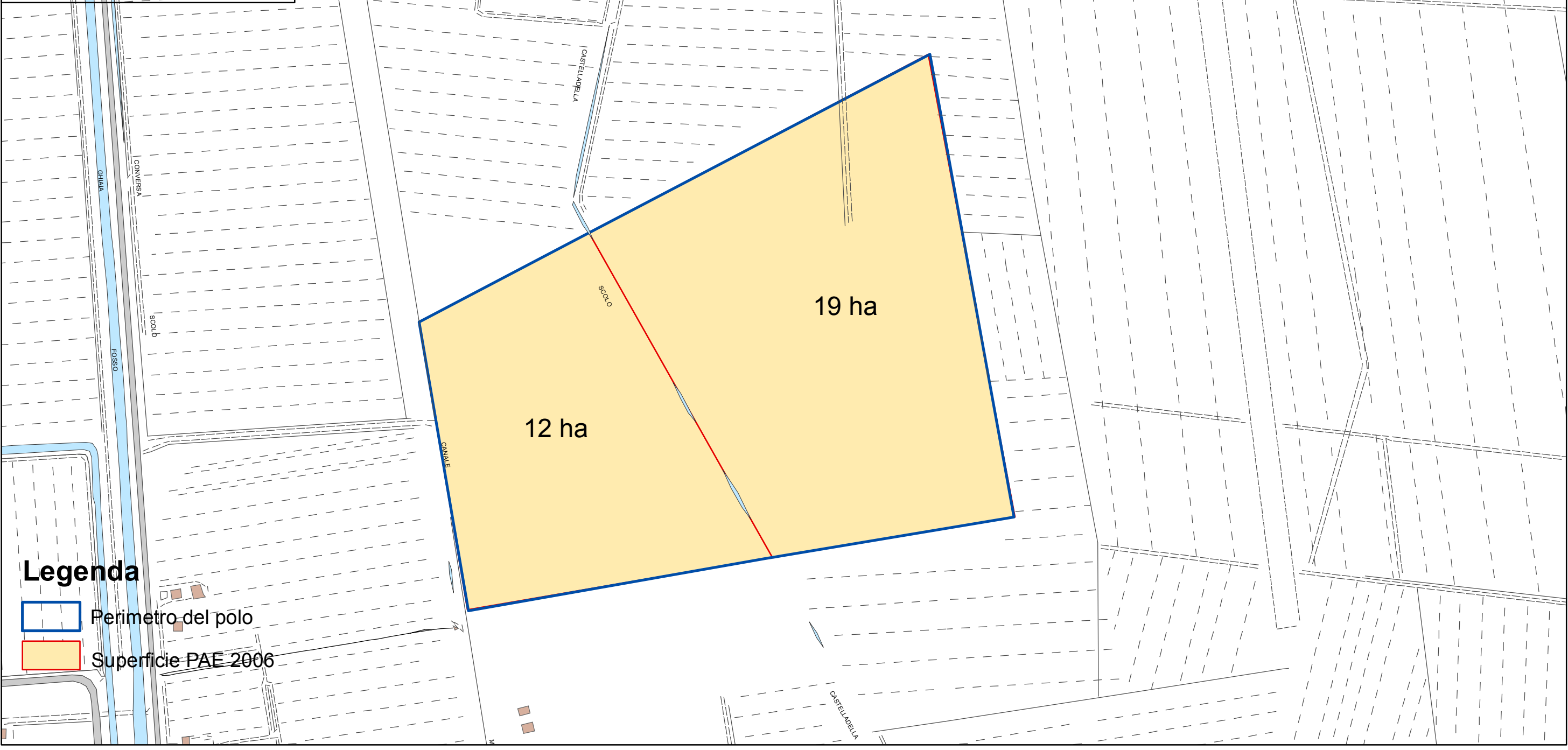
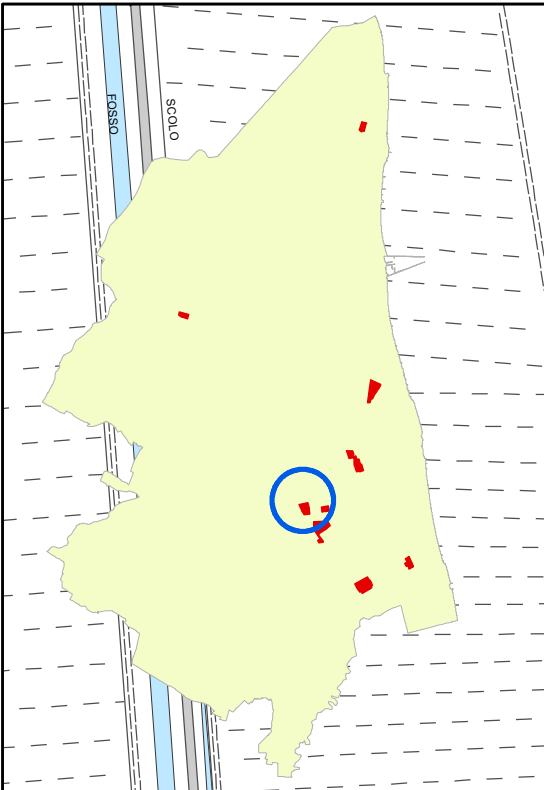
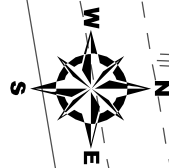
Per la determinazione degli eventuali vincoli derivanti, si rimanda alla consultazione del PTCP vigente.

Quantitativi estraibili: è disponibile un quantitativo di 1.980.765 mc. di materiale utile, da estrarsi sulla superficie complessiva di Ha. 31 già individuati dal PAE 95.

Sistemazione finale: l'area di cava è divisa in due parti dal canale consorziale Castelladella, comunque per ambedue i bacini la sistemazione finale dovrà essere finalizzata ad attività sportive che comunque non prevedano l'utilizzo di mezzi a motore. E' consentito l'uso delle acque per scopi irrigui.

Attivazione del Polo: è regolata dagli art. 7 e 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del presente PAE.

POLO CA' BIANCA



Legenda

-  Perimetro del polo
-  Superficie PAE 2006

NUOVO Polo Standiana - Materiale estraibile ghiaia e sabbia.

Localizzazione: Situato a Sud del territorio del Comune di Ravenna e a Sud/Ovest dell'abitato di Fosso Ghiaia.

Situazione del Polo:

	Ha Polo PAE 06	Mc
Superficie di cava preesistente	Azzerata *	
PIAE 93 Superficie autorizzata	22,0	
PIAE 93 Superficie non autorizzata	13,0	
PAE 95 (Variante) Ambito Standiana	10,5	
PAE 2006 Ampliamento Superficie	9,1	
PIAE 05 Volume residuo		297.184,0
PAE 2006 Ampliamento volume		580.000,0
Totale	54,6	877.184,0

*) Il vigente PIAE, nella individuazione cartografica del Polo Standiana, oltre ad accorpate ad esso l'Ambito comunale istituito con la Variante al PAE 95 approvata nel 2002, riconferma all'interno del Polo anche l'area già ultimata sia come scavo che come sistemazione finale e oggi destinata all'attività del Canottaggio. Il presente PAE azzerata tale superficie demandandone la destinazione urbanistica agli strumenti di settore.

Caratteristiche della cava: cava a fossa semplice di sabbia e ghiaia, con profondità dal piano campagna del fronte di scavo di circa 15 m. La coltivazione avviene mediante draga idrorifluente.

Precedentemente all'apertura della cava, il territorio era coltivato a seminativo.

Parte del perimetro di cava è composto da barriere naturali composte da alberi ad alto fusto.

Caratteristiche geomorfologiche del sito: l'area di cava occupa una zona depressa rispetto al livello del mare (paleo dune sommerse per subsidenza) che dal 1920 viene bonificata con impianti idrovori. I cordoni dunosi, (sepolti a 6-7 m dal piano campagna) sono ricoperti da circa un metro di materiale argilloso. L'intenso rimodellamento antropico della zona ha occultato quasi completamente gli originali assetti morfologici.

I terreni superficiali risultano essere composti da argille limoso sabbiose mentre dal punto di vista pedologico franco sabbioso argilloso.

Caratteristiche idrologiche e idrogeologiche del sito: le isobate della superficie freatica, rispetto al piano di campagna, presentano notevoli escursioni durante l'anno, pertanto il livello dell'acqua del laghetto esistente risulta incostante ed è contenuta nei sedimenti olocenici in continuità su tre lati. La stagnazione di acqua all'interno della fossa di scavo è determinata dall'interferenza fra il fronte di scavo e la falda. Il lago di cava ha effetto drenante nei confronti della falda fungendo da collettore secondario (il livello della falda è tenuto al di sotto del piano campagna da un sistema di idrovore). I principali collettori idrici presenti sono il Fosso Ghiaia, che è in prossimità del perimetro della cava, e gli scoli demaniale Acquara, Celere, Conversa, delle Gronde.

Localizzazione ampliamento: l'area di ampliamento si sviluppa a nord est della cava esistente.

Vincoli esistenti sull'area e/o in un intorno di 500 metri:

1) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP

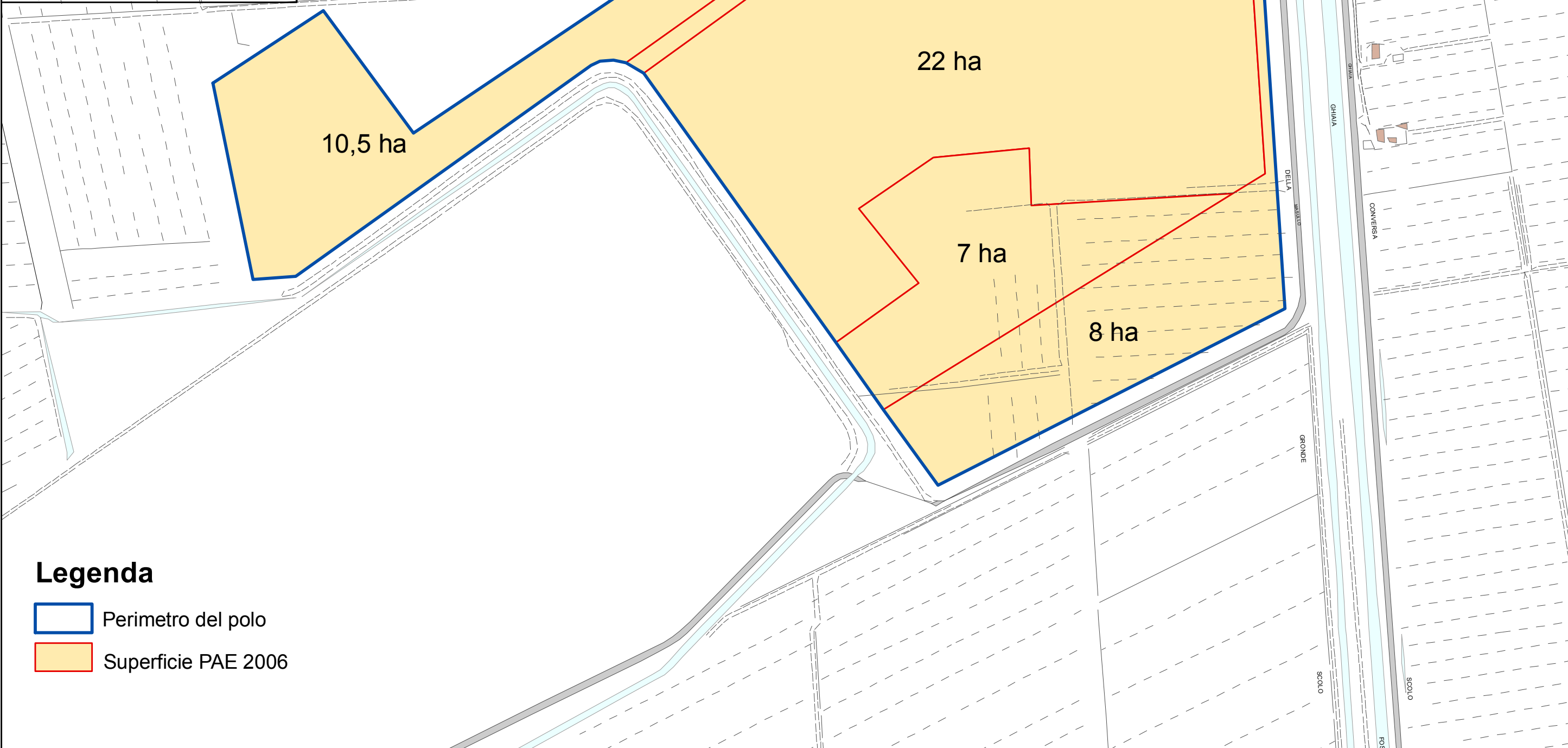
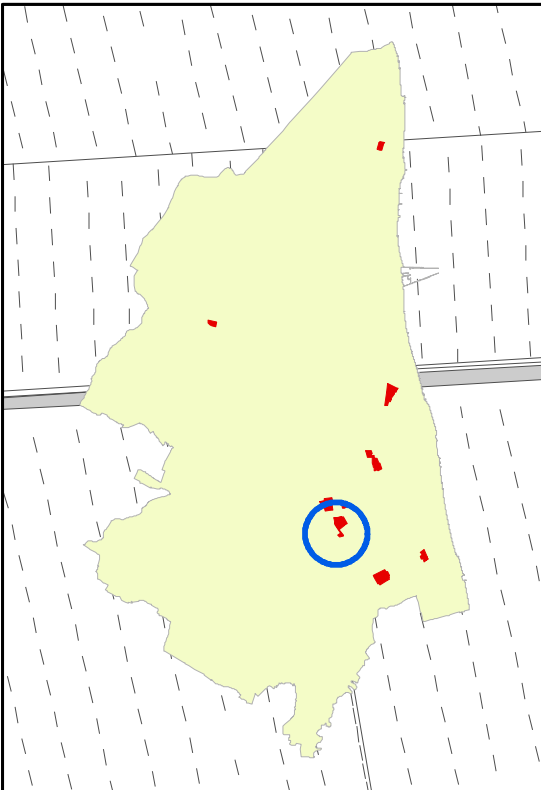
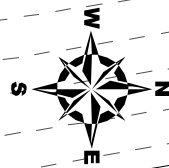
Per la determinazione degli eventuali vincoli derivanti, si rimanda alla consultazione del PTCP vigente.

Quantitativi estraibili: in complessivo, sulla superficie totale del Polo di 54,6 Ha, è disponibile un quantitativo complessivo di 877.184 mc. di materiale utile, di cui 377.189 mc. di ghiaia e 499.995 mc. di sabbia.

Sistemazione finale: la sistemazione finale dovrà essere orientata, mediante un progetto complessivo di valorizzazione ambientale e paesaggistica che coinvolge l'intero polo estrattivo, a finalità sportive-ricreative, sport acquatici e non, che comunque non prevedano l'utilizzo di mezzi a motore.

Attivazione del Polo: è regolata dagli art. 7 e 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del presente PAE.

POLO STANDIANA



NUOVO Polo Manzona - Materiale estraibile ghiaia e sabbia.

Localizzazione: Situato a Sud del territorio del Comune di Ravenna e a Ovest dell'abitato di Savio, in un'area posta tra il corso del torrente Bevano e il corso del fiume Savio.

Situazione del Polo:

	Ha Polo PAE 06	Mc
Superficie di cava preesistente	26,0	
PIAE 93 Superficie autorizzata	19,0	
PIAE 93 Superficie non autorizzata	0,0	
PAE 2006 Ampliamento Superficie	14,1	
PIAE 05 Volume residuo		527.442,0
PAE 2006 Ampliamento volume		600.000,0
<i>Totale</i>	59,1	1.127.442,0

Il presente Polo era suddiviso in due distinte cave “Manzona Vecchia” e “Manzona Nuova”, ma già la variante al PAE 95 approvata nel 2002, aveva di fatto interdetto l'attività estrattiva nell'area denominata “Manzona Nuova”. Pertanto il presente PAE azzerava la superficie relativa a tale area, identificando in questo modo il Polo Manzona alla sola area di cave “Manzona Vecchia”, a cui i dati riportati nella precedente tabella si riferiscono.

Per quanto concerne la destinazione della zona stralciata dal Polo, non più assoggettata ad attività estrattiva, si rimanda agli strumenti urbanistici di settore.

Caratteristiche della Cava: cava a fossa semplice di sabbia e di ghiaia con profondità dal piano campagna del fronte di scavo di 12 m. La coltivazione avviene mediante l'utilizzo di draga idrorifluente. Viene stimato un flusso medio giornaliero di veicoli in entrata e uscita dalla cava di 30 autocarri. Precedentemente all'apertura della cava, il territorio era incolto.

Caratteristiche geomorfologiche del sito: l'area di cava si trova in corrispondenza delle formazioni litoranee costituite da sabbia grossolana (verso ovest) cui si intercalano spessori di sabbia fine e finissima (verso est). Il giacimento è ricoperto da uno strato di circa 3 m di spessore di limo argilloso sabbioso.

L'originale assetto geomorfologico è stato del tutto occultato dalle attività antropiche di regimentazione idraulica.

Caratteristiche idrologiche e idrogeologiche del sito: le isobate della superficie freatica, rispetto al piano di campagna, presentano notevoli escursioni durante l'anno, pertanto il livello dell'acqua del lago esistente risulta incostante. La falda è alimentata per perdite dei corsi d'acqua naturali oltre che dagli eventi di pioggia.

La formazione del lago di cava, esercita un richiamo nei confronti degli afflussi sotterranei provenienti da monte e nello stesso tempo, ricarica localmente la falda a valle; l'entità di tale fenomeno è comunque modesta.

I principali collettori idrici presenti sono il Torrente Bevano, che scorre a circa 200m dalla cava, e gli scoli demaniale Acquara, Bevanella e San Giovanni.

Localizzazione e caratteristiche del sito di ampliamento: L'area di ampliamento si sviluppa a nord della cava esistente.

Vincoli esistenti sull'area e/o in un intorno di 500 metri:

1) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP

Per la determinazione degli eventuali vincoli derivanti, si rimanda alla consultazione del PTCP vigente

2) Dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico Bacini Regionali Romagnoli:

Art. 3 - Aree ad elevata probabilità di esondazione

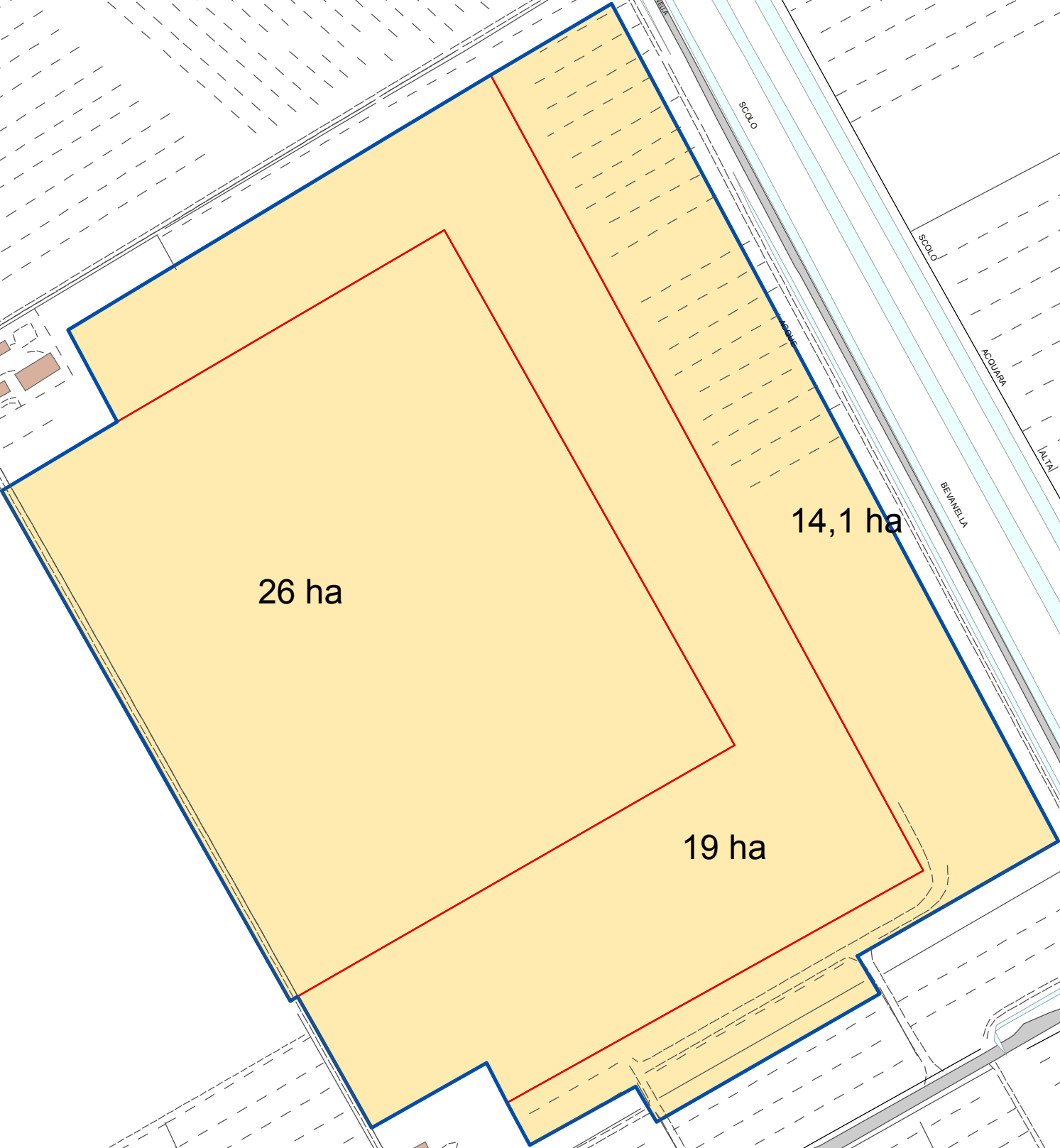
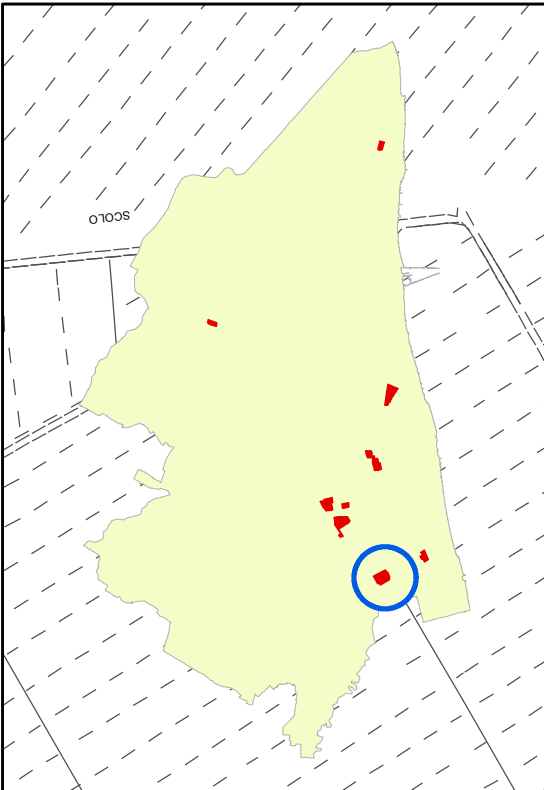
- Aree adiacenti ai tratti di pianura, collinari e montani dei corsi d'acqua
- Fascia a maggiore pericolosità (300 m per lato)

Quantitativi estraibili: è disponibile un quantitativo di 281.860 mc. di ghiaia e 845.582 mc. di sabbia, per un totale di 1.127.442 mc. di materiale utile, di cui 527.442 mc. da estrarsi sui 19 Ha identificati dal PIAE 93, e 600.000 mc. da estrarsi sui 14,1 Ha individuato dal PAE 2006.

Sistemazione finale: ripristino mediante il mantenimento del lago, destinato ad attività ludico sportive non agonistiche. Nelle aree periferiche al progetto si dovrà prevedere una valorizzazione delle componenti arboree e il recupero dei manufatti architettonici.

Attivazione del Polo: è regolata dagli art. 7 e 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del presente PAE.

NUOVO POLO MANZONA



Legenda

-  Perimetro del polo
-  Superficie PAE 2006

SS 16 ADRIATICA

TORRENTE

ACQUE BASSE

14,1 ha

26 ha

19 ha

NUOVO Polo Stazzona - Materiale estraibile sabbia.

Localizzazione: Situato a Sud/Est del territorio del Comune di Ravenna, a Est dell'abitato di Savio.

Situazione del Polo:

	Ha Polo PAE 06	Mc
Superficie di cava preesistente	0,0	
PAE 95 Superficie autorizzata	15,0	
PAE 95 Superficie non autorizzata	0,0	
PAE 2006 Ampliamento Superficie	4,0	
PIAE 05 Volume residuo		230.503,0
PAE 2006 Ampliamento volume		(*) 400.000,0
<i>Totale</i>	19,0	630.503,0

Questa cava è stata prevista dal PAE 95 come Ambito Comunale ed è stata considerata poi come Polo da parte della Provincia con il PIAE 2005.

(*) Per l'ampliamento previsto, vedi art. 9 delle NTA del presente PAE.

Caratteristiche della Cava: cava a fossa semplice di sabbia (sabbietta), con profondità dal piano campagna del fronte di scavo di 10 m. La coltivazione avviene mediante l'utilizzo di draga idrorifluente. Viene stimato un flusso medio giornaliero di veicoli in entrata e uscita dalla cava di 30 autocarri. Precedentemente all'apertura della cava, il territorio era coltivato a seminativo.

Caratteristiche geomorfologiche del sito: i giacimenti utilizzati per la cavazione sono prevalentemente costituiti da sabbia e limitatamente nella parte più occidentale da ghiaia (granisello). I terreni superficiali sabbiosi e sabbioso argillosi e dal punto di vista pedologico risultano franchi e franchi sabbioso argillosi.

Caratteristiche idrologiche e idrogeologiche del sito: il fronte di scavo interseca direttamente la superficie piezometrica. Il livello della falda in tutta la zona a sud di Bevano è mantenuto al di sotto del piano di campagna da un sistema di idrovore. Di conseguenza l'equilibrio

idrogeologico della zona è determinato dagli apporti naturali (infiltrazione meteorica e ricarica fluviale) in entrata, e dal regime imposto dalla bonifica (canali drenanti) in uscita.

I principali collettori idrici presenti in zona sono il Fiume Savio, il Torrente Bevano e gli scoli consorziali Acque Basse, Bevanello, e Pergami.

Localizzazione e caratteristiche del sito di ampliamento: l'area di ampliamento si sviluppa a sud e ad ovest della cava esistente:

Vincoli esistenti sull'area e/o in un intorno di 500 metri:

1) vincolo paesaggistico ambientale – D. Lgs. n° 42/2004:

2) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP

Per la determinazione degli eventuali vincoli derivanti, si rimanda alla consultazione del PTCP vigente.

3) Parco del Delta del Po – zona di preparco della stazione Pineta di Classe e Saline di Cervia;

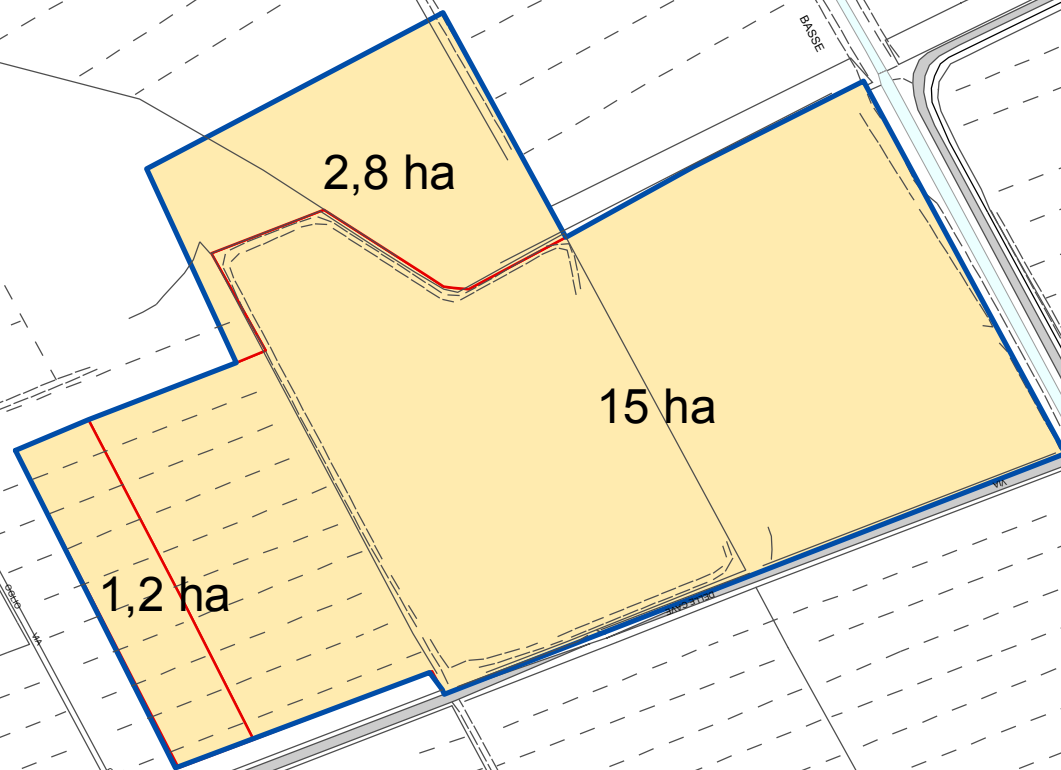
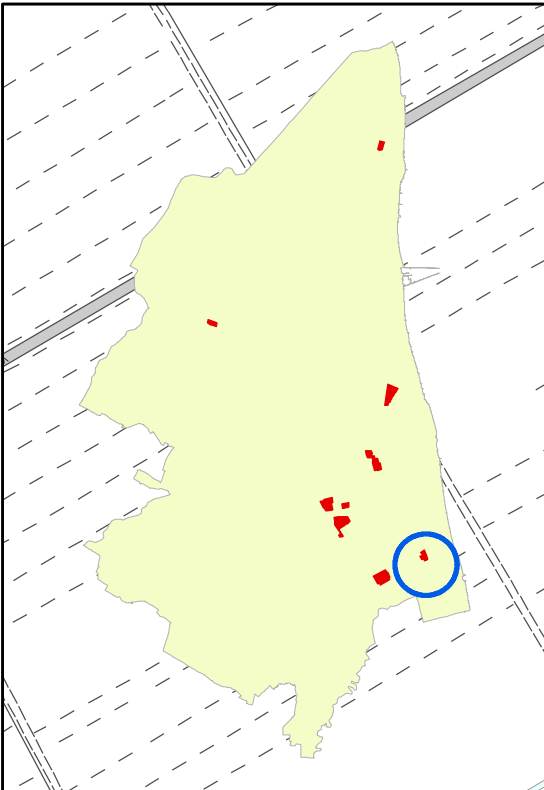
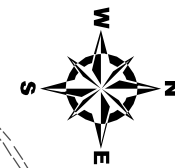
4) Dalla Rete "Natura 2000" (Direttiva europea "Habitat" n.92/43/CEE recepita in Italia con Regolamento D.P.R. n.357 del 08/09/97), Zona di Protezione Speciale, Sito di Importanza Comunitaria.

Quantitativi estraibili: in complessivo, su una superficie totale di Ha. 19,0 è disponibile un quantitativo di 630.503 mc. di sabbia.

Sistemazione finale: il ripristino della cava sarà finalizzato alla restituzione paesaggistica mediante l'uso agricolo-colturale di quanto già scavato e di quanto si andrà a scavare. I materiali utilizzati per il tombamento saranno composti principalmente dai materiali segnalati dall' Autorità Portuale ai sensi del DM 5/2/1998 e ricollocati a riempimento del bacino di cava, come stabilito dall'accordo di programma tra la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna e l'Autorità Portuale, siglato dalle parti ed esecutivo dal 25/05/2006.

Attivazione del Polo: è regolata dagli art. 7 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del presente PAE.

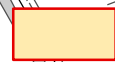
NUOVO POLO STAZZONA



Legenda



Perimetro del polo



Superficie PAE 2006

POLO DI NUOVA ISTITUZIONE Cavallina – Materiale estraibile sabbia e ghiaia.

Localizzazione: Situato a Nord/Ovest del territorio del Comune di Ravenna, a Est dell'abitato di Mezzano.

Situazione del Polo:

	Ha Polo PAE 06	Mc
PIAE 2006 Superficie prevista	15,0	
PAE 2006 Superficie prevista	15,0	
PAE 2006 Volume previsto		1.000.000,0
<i>Totale</i>	15,0	1.000.000,0

Caratteristiche della Cava: la superficie complessiva dell'area di cava è di 15,0 Ha. La coltivazione avverrà mediante l'utilizzo di draga idrorifluente.

Caratteristiche geomorfologiche del sito: l'area in esame presenta una morfologia tabulare, pianeggiante con oscillazioni di quote generalmente comprese tra 0.5 e 1.5 m slm.

I terreni presenti, di natura alluvionale, sono caratterizzati prevalentemente da una granulometria fine, propria dei limi sabbiosi e limi argillosi, con sporadiche intercalazioni lentiformi di ghiaia fine, depositatesi in occasione di fenomeni saltuari di piene ed esondazioni.

Caratteristiche idrologiche e idrogeologiche del sito: le isobate della superficie freatica, rispetto al piano di campagna, presentano notevoli escursioni durante l'anno. Si ritiene comunque che durante l'attività di cavazione, il fronte di scavo interferisca direttamente con la superficie piezometrica.

I principali collettori idrici presenti sono lo scolo Sussidiario e lo scolo Camerina.

Vincoli esistenti sull'area e/o in un intorno di 500 metri:

1) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP

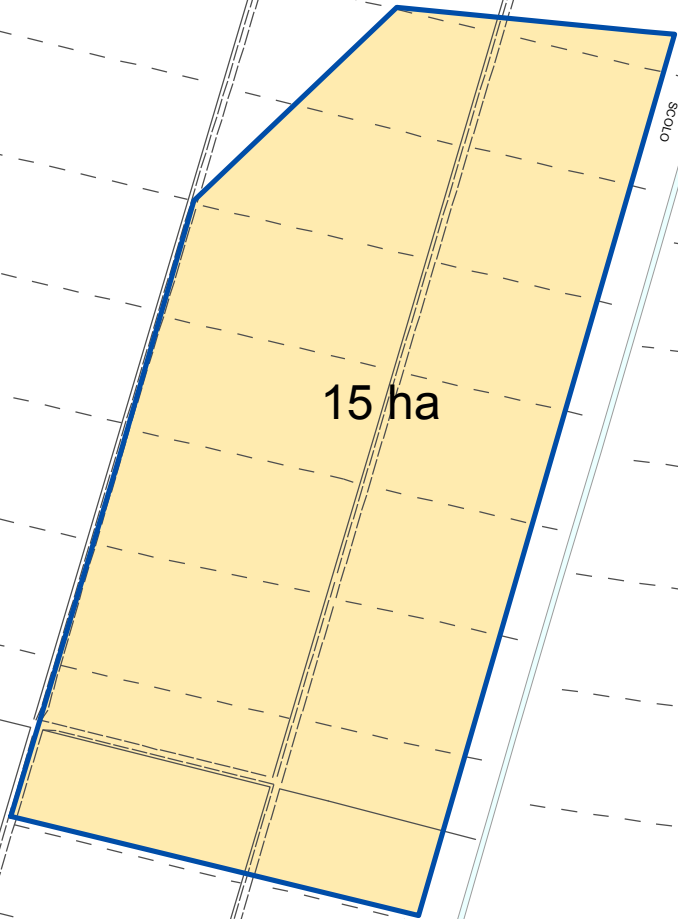
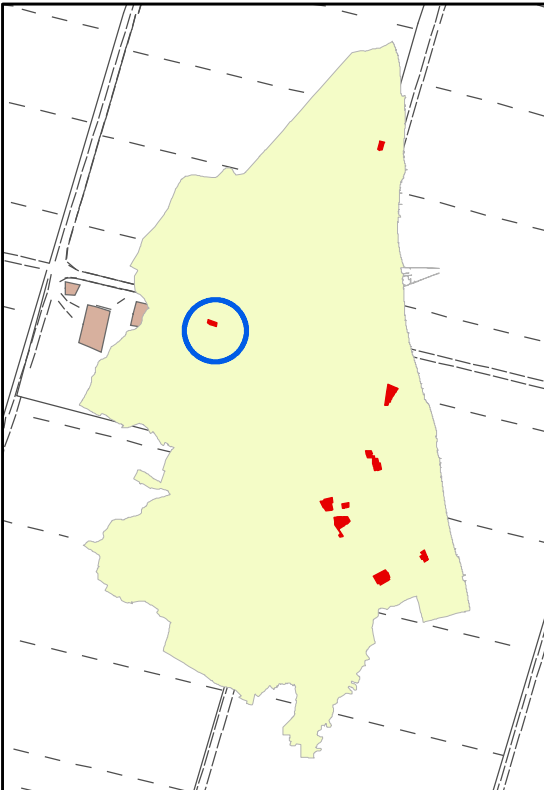
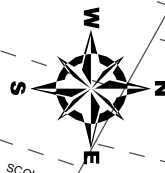
Per la determinazione degli eventuali vincoli derivanti, si rimanda alla consultazione del PTCP vigente.

Quantitativi estraibili: in complessivo, sulla superficie del Polo di 15,0 Ha destinati ad attività estrattiva, è disponibile un quantitativo di 1.000.000 mc. di materiale utile, suddiviso in 750.000 mc di sabbia e 250.000 mc di ghiaia.



Sistemazione finale: si prevede il ritombamento con la restituzione del sito estrattivo all'uso agronomico, con conseguente valorizzazione ambientale e ricostruzione della rete ecologica provinciale. In alternativa è inoltre consentita la possibilità di recupero dell'area di cava con finalità sportive e/o ricreative all'aria aperta, che comunque non prevedano l'utilizzo di mezzi a motore.

Attivazione del Polo: è regolata dagli art. 7 e 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del presente PAE.

POLO DI NUOVA ISTITUZIONE-CAVALLINA



Legenda

-  Perimetro del polo
-  Superficie PAE 2006

POLO DI NUOVA ISTITUZIONE Le Basse – Materiale estraibile sabbia e ghiaia.

Localizzazione: Situato a Sud della Città di Ravenna e a Ovest dell'abitato di Fosso Gliiaia. Il sito è ubicato nelle strette vicinanze dell'abitato di Fosso Ghiaia (distanza minima 100 m) e a circa 450 m dall'abitato di Classe.

Situazione del Polo:

	Ha Polo PAE 06	Mc
PIAE 2006 Superficie prevista	12,5	
PAE 2006 Superficie prevista	12,5	
PAE 2006 Volume previsto		1.000.000,0
<i>Totale</i>	12,5	1.000.000,0

Caratteristiche della Cava: la superficie individuata presenta un'ampiezza totale di circa 12.5 ha. Il giacimento, tolto il primo strato di terreno vegetale e di cappellaccio argilloso limoso di spessore variabile da 1 a 2 m, è coltivabile fino ad una profondità di circa 13 m dal piano campagna. La coltivazione avverrà mediante l'utilizzo di draga idrorifluente.

Caratteristiche geomorfologiche del sito: l'area di cava occupa una zona depressa rispetto al livello del mare (paleo dune sommerse per subsidenza) che dal 1920 viene bonificata con impianti idrovori. La cava risulta in corrispondenza dei cordoni litorali sepolti (olocene) caratterizzati da un punto di vista granulometrico sia dalla componente sabbiosa che ghiaiosa. Questi sedimenti marini sono composti prevalentemente da corpi sabbiosi con intercalazioni ghiaiose per uno spessore complessivo di 20 m dal piano campagna. I terreni superficiali invece, risultano essere composti da argille limoso sabbiose pedologicamente denominati franco sabbioso argillosi.

Caratteristiche idrologiche e idrogeologiche del sito: le isobate della superficie freatica, rispetto al piano di campagna, presentano notevoli escursioni durante l'anno. Si ritiene comunque che durante l'attività di cavazione, il fronte di scavo interferisca direttamente con la superficie piezometrica.

I principali collettori idrici presenti sono lo scolo Castelladella che scorre a nord della nuova cava, lo scolo delle Gronde, lo scolo Conversa, il canale Molino, che attraversa l'area nella porzione centrale, ed infine a sud il fosso Ghiaia.

Vincoli esistenti sull'area e/o in un intorno di 500 metri:

1) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP

Per la determinazione degli eventuali vincoli derivanti, si rimanda alla consultazione del PTCP vigente.

2) Dalla Rete "Natura 2000" (Direttiva europea "Habitat" n.92/43/CEE recepita in Italia con Regolamento D.P.R. n.357 del 08/09/97), Zona di Protezione Speciale, Sito di Importanza Comunitaria.

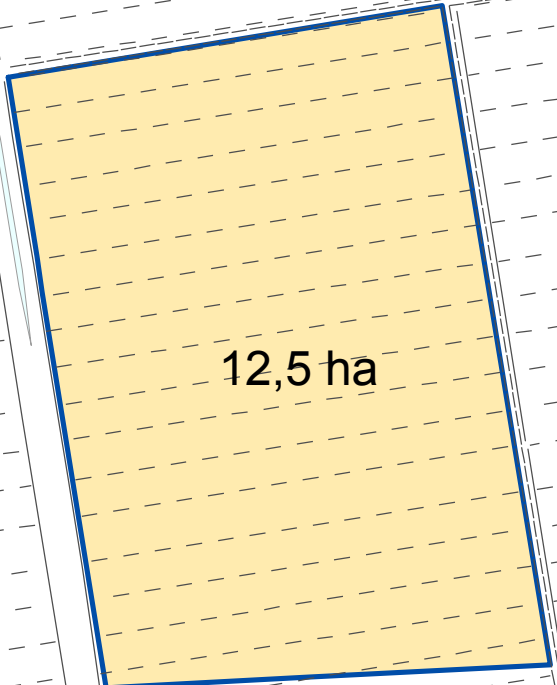
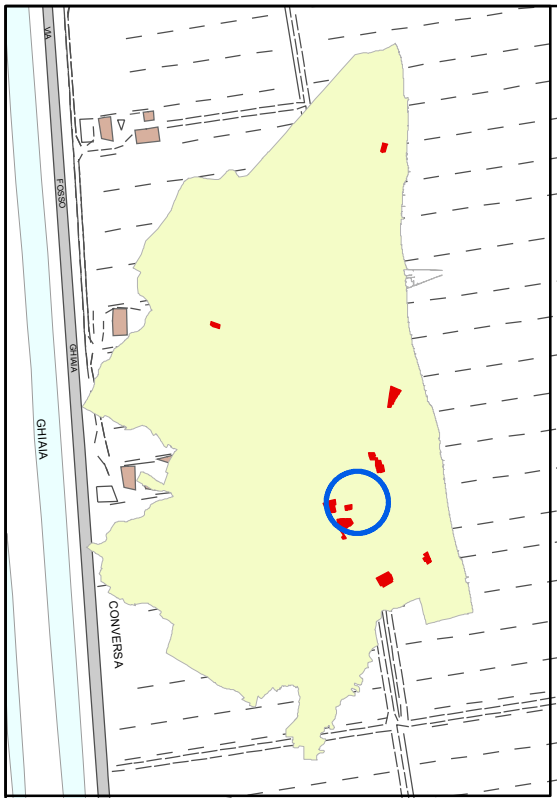
Quantitativi estraibili: in complessivo, sulla superficie del Polo di 12,5 Ha destinati ad attività estrattiva, è disponibile un quantitativo di 1.000.000 mc. di materiale utile, suddiviso in 860.000 mc di sabbia e 140.000 mc di ghiaia.

Sistemazione finale: si prevede il ritombamento con la restituzione del sito estrattivo all'uso agronomico, con conseguente valorizzazione ambientale e ricostruzione della rete ecologica provinciale. In alternativa è inoltre consentita la possibilità di recupero dell'area di cava con finalità sportive e/o ricreative all'aria aperta, che comunque non prevedano l'utilizzo di mezzi a motore.

Attivazione del Polo: è regolata dagli art. 7 e 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del presente PAE. Lo screening (art. 7 delle NTA) dovrà prevedere una viabilità d'accesso all'area di cava alternativa alla S.S. 16 e alla via Fosso Ghiaia, mediante il collegamento alla S.P. Dismano.

Inoltre lo screening dovrà valutare, mediante un apposito studio, l'eventuale interazione dell'attività estrattiva con la situazione strutturale dei fabbricati siti lungo la via Fosso Ghiaia.

POLO DI NUOVA ISTITUZIONE-LE BASSE



Legenda

-  Perimetro del polo
-  Superficie PAE 2006

